UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA

Arcidosso – Castel del Piano - Castell'Azzara - Roccalbegna - Santa Fiora - Seggiano – Semproniano

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

COPIA

Deliberazione n° 41 del 20-12-2017

Oggetto: Rilevazione delle partecipazioni e dei rappresentanti delle Amministrazioni negli organi di governo di società ed enti per l'anno 2016 (art. 20 Dlgs., n. 175/2016 e art.17, commi 3 e 4, D.L. 90/2014) _____

L'anno duemiladiciassette, addì venti del mese di dicembre alle ore 18:00 nella sede dell'Ente previa notifica degli inviti personali avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito l'Organo Deliberante CONSIGLIO.

Proceduto all'appello nominale, risultano:		Presenti	Assenti
Brugi Miranda	Consigliere	Assente	
Corsetti Lucio	Consigliere	Presente	
Petrucci Luciano	Consigliere	Assente	
Caselli Fiorenzo	Consigliere	Presente	
Secco Giampiero	Consigliere	Presente	
Mariotti Alessandro	Consigliere	Presente	
Franci Claudio	Consigliere	Presente	
Coppi Alberto Federico	Consigliere	Presente	
Vegni Alessandra	Consigliere	Assente	
Balocchi Federico	Consigliere	Assente	
Galli Massimo	Consigliere	Presente	
Relitti Tommaso	Consigliere	Assente	
Fortunati Fosco	Consigliere	Presente	
Lazzeroni Corrado	Consigliere	Presente	
Bernardini Martina	Consigliere	Presente	
Marini Jacopo	Presidente	Presente	
Coppi Maurizio	Consigliere	Presente	
Corridori Samuele	Consiglier	Assente	
Cinelli Maurizio	Consigliere	Assente	
Chiappini Stefano	Consigliere	Presente	
		13	7

Assiste il Segretario F.F. Alberto Balocchi.

Presenti n° 13 - Assenti 7 - Tot Componenti n° 20. Assume la Presidenza il Dr. Jacopo Marini, nella sua qualità di PRESIDENTE dell'Unione dei Comuni e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'Ordine del Giorno.

Il Presidente illustra l'argomento posto al n. 5 dell'ordine del giorno: *"Rilevazione delle partecipazioni e dei rappresentanti delle Amministrazioni negli organi di governo di società ed enti per l'anno 2016 (art. 20 Dlgs., n. 175/2016 e art.17, commi 3 e 4, D.L. 90/2014)."*

Questa deliberazione risulta un adempimento obbligatorio. Alcuni mesi fa era stata fatta la prima rilevazione obbligatoria. In questa delibera viene dato atto delle società che sono partecipate dalla Unione dei Comuni.
Il Vice-Segretario le elenca specificando la percentuale di partecipazione che rileva come l'Unione detenga quote minime. Viene aggiunto che a seguito di questa deliberazione, la procedura preveda l'inserimento in un portale ministeriale entro il 31 di gennaio 2018.

Il Presidente mette in votazione l'atto;

e,

IL CONSIGLIO

UDITA l'illustrazione e le premesse del Presidente e del Vice Segretario;

RICHIAMATA la precedente deliberazione del Consiglio n. 15 del 18/04/2015 di oggetto "*Decreto del Presidente della Unione dei Comuni n. 1 del 31/03/2015 - Art. 1 comma 611 e 612 della L.190/2014 - Piano Operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie della Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana* -" con cui si decideva:

<<

1. Di confermare il contenuto del Decreto del Presidente n. 1 del 31/03/2015 allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (All. A) e quindi di approvare in ogni sua parte il "Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie della Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana";

2. Di dare atto che la presente deliberazione ed i suoi allegati, saranno trasmessi alla Sezione Regionale Toscana della Corte dei Conti e pubblicata sul sito internet della unione nello apposito spazio "Società partecipate".

>>

RICHIAMATA la precedente deliberazione del Consiglio n. 30 del 29/09/2017 di oggetto: *"Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 Agosto 2016 n. 175 e s.m.i. - Ricognizione partecipazione possedute - Determinazione in merito alla razionalizzazione - Proposta della Giunta n. 105 del 21/09/2017 .*" con cui si decideva di:

<<

1) - *Di approvare la proposta di deliberazione della Giunta n. 105 del 21/09/2017 di oggetto: "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 Agosto 2016 n. 175 e s.m.i. - Presa d'atto ed adozione; Trasmissione all'organo consiliare" allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;*

2) - Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, con la stessa votazione sopra riportata. ;

>>

CONSIDERATO che la deliberazione del Consiglio n. 30 del 29/09/2017 è stata trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti della Toscana con nota n. 13561 del 27/10/2017 ;

CONSIDERATO altresì che i dati delle partecipazioni sono stati inseriti nel portale apposito del MEF – Dipartimento del Tesoro nei tempi preordinati;

VISTO l'art. 20 Dlgs 19/08/2016 n. 175 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" il quale testualmente recita:

<<

Art. 20. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

*1. Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Fatto salvo quanto previsto dall'*articolo 17, comma 4, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto , le amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione lo comunicano alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15.

2. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

*a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'*articolo 4;
b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;

d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;

e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;

f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;

*g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'*articolo 4.

*3. I provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'*articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

4. In caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

5. I piani di riassetto possono prevedere anche la dismissione o l'assegnazione in virtù di operazioni straordinarie delle partecipazioni societarie acquistate anche per espressa previsione normativa. I relativi atti di scioglimento delle società o di alienazione delle partecipazioni sociali sono disciplinati, salvo quanto diversamente disposto nel presente decreto, dalle disposizioni del codice civile e sono compiuti anche in deroga alla previsione normativa originaria riguardante la costituzione della società o l'acquisto della partecipazione.

6. Resta ferma la disposizione dell'articolo 1, comma 568-bis, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

7. La mancata adozione degli atti di cui ai commi da 1 a 4 da parte degli enti locali comporta la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di euro 5.000 a un massimo di euro 500.000, salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile, comminata dalla competente sezione giurisdizionale regionale della Corte dei conti. Si applica l'articolo 24, commi 5, 6, 7, 8 e 9.

8. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 29, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, e dall'articolo 1, commi da 611 a 616, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

9. Entro un anno dalla data di entrata in vigore del presente decreto, il conservatore del registro delle imprese cancella d'ufficio dal registro delle imprese, con gli effetti previsti dall'articolo 2495 del codice civile, le società a controllo pubblico che, per oltre tre anni consecutivi, non abbiano depositato il bilancio d'esercizio ovvero non abbiano compiuto atti di gestione. Prima di procedere alla cancellazione, il conservatore comunica l'avvio del procedimento agli amministratori o ai liquidatori, che possono, entro 60 giorni, presentare formale e motivata domanda di prosecuzione dell'attività, corredata dell'atto deliberativo delle amministrazioni pubbliche socie, adottata nelle forme e con i contenuti previsti dall'articolo 5. In caso di regolare presentazione della domanda, non si da' seguito al procedimento di cancellazione. Unioncamere presenta, entro due anni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, alla struttura di cui all'articolo 15, una dettagliata relazione sullo stato di attuazione della presente norma.
..
.
>>

DATO ATTO CHE sostanzialmente l' Amministrazione deve dare luogo a tre adempimenti.:

- Il primo di ordine necessario previsto dal comma 1 dell'art. 20 del Dlg. 175/2016 che consiste nell'effettuare annualmente con provvedimento formale entro il 31 Dicembre un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui la Amministrazione detiene partecipazioni dirette od indirette.
- Il secondo (comma 2 art. 20 Dlgs 175/2016): ove dall'analisi di cui sopra ricorreranno i presupposti elencati nelle lettere a)/b)/c)/d)/e)/f)/g) del comma 2 del Dlgs 175/2016, è costituito dalla formazione di un piano di razionalizzazione, corredato da un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione entro il 31 Dicembre.

- Il terzo (comma 3° dell'art. 20 del Dlg 175/2016) è costituito dalla trascrizione dei provvedimenti di cui ai precedenti capoversi, con la modalità di cui all'art. 17 del D.L. 90/2014 e rese disponibili alla struttura di cui all'art. 15 e alla sezione di controllo della Corte dei Conti competente.

VISTE le linee guida emanate dal MEF - Dipartimento del Tesoro congiuntamente alla Corte dei Conti denominate: "Rilevazione delle partecipazioni delle Amministrazioni Pubbliche e dei loro rappresentanti presso organi di governo di società ed Enti - Istruzioni per la compilazione – Rilevazione Unificata Dipartimento del Tesoro - Corte dei conti dei dati riferiti all'anno 2016",

verisone 13 Novembre 2017;

CONSTATATO CHE l'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana già partecipava alle seguenti società:

Denominazione	Data Costituzione	Capitale Sociale (euro)	Quote Totali	Quota posseduta dall'Ente	Part. Ente
Fidi Toscana SpA	19/02/1975	98.729.956,00	1.898.653	172 azioni ordinarie	0,009%
R.A.M.A. SpA	13/11/1913	1.653.946,00	1.653.964	555 azioni ordinarie	0,033%
FAR MAREMMA Società consortile a.r.l	29/07/2002	30.000,00	30.000 (nr. 250 quote valore nominale € 120,00;)	1.320,00 (nr. 11 quote , valore nominale 120,00)	4,40%
NET-SPRING srl	16/01/2013	110.400,00	1.104	1.104 quote nominali	1,00 %
Co.Svi.G	15/06/1988	520.000,00	1.000.000,00 Valore nominale 0.52	9615 quote nominali	0.96%
CET SrL (Consorzio Energia Toscana)	18/07/03	91780,34			1,09%

VISTA che dalla relazione (Allegato A) che si unisce al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale combinato con il *format* unito alla precedente deliberazione del Consiglio n. 30/2017 non si rilevano situazioni di criticità di cui al comma 2 art 20 Dlgs 175/2016, tranne per la Società RAMA SpA per la quale comunque per le ragioni espresse nella delibera di consiglio n. 30/2017 si ritiene opportuno confermare la partecipazione almeno sino alla prossima rilevazione al 31/12/2018;
PRESO ATTO che sono stati richiesti alle Società i rispettivi dati aggiornati sulla quota di partecipazione della Unione dei Comuni considerato il fluttuare del capitale sociale totale e che da tale modifiche le quote percentuali sono risultate leggermente modificate come da comunicazione delle Società stesse e risultanti nel prospetto in approvazione;

RITENUTO quindi che non sia necessario provvedere alla formazione del piano di razionalizzazione di cui allo art. 20 comma 2 del Dlg 175/2016;

CONSTATATO CHE il provvedimento ricade nella competenza del Consiglio, ai sensi dello Statuto;

VISTO lo statuto approvato dai consigli comunali di ciascun comune aderente all'unione e pubblicato nei termini di legge sui siti on-line dei comuni associati e pubblicato nei termini di legge sul BURT Parte Seconda n. 45 del 07/11/2012 – Supplemento n. 142;

CON VOTI UNANIMI , legalmente resi;

DELIBERA

1 Di approvare la parte narrativa del presente atto che contiene i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che motivano le seguenti decisioni:

1.1 Di approvare il documento che unito al presente atto ne costituisce parte integrante sostanziale (All.A) denominato: "ANALISI ASSETTO COMPLESSIVO SOCIETA' PARTCIPATE – ART. 20 CO. 1 DLGS., n. 175/2016" dal quale non emergono sostanziali criticità in rapporto alle situazioni descritte al comma 2 dell'art. 20 del Dlgs 175/2016 e art. 4 dello stesso decreto legislativo, nonché il prospetto riepilogativo attualizato che si unisce al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (allegato "B");

1.2 Di non operare, stante quanto al precedente punto 1.1) il piano di razionalizzazione previsto dal comma 2 dell'art. 20 del Dlgs., n. 175/2016, dando atto che per la RAMA SPA si ritiene opportuno confermare la partecipazione almeno sino al 31/12/2018 anche in considerazione del modestissimo valore della partecipazione ed in attesa della definizione della procedura di gara TPL Regionale;

1.3 Di dare atto che ai sensi dell'art. 20 comma 3 Dlg s 175/2016 entro la scadenza del 31/01/2018 la struttura deputata della Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana trasmetterà il presente provvediemnto ed il *format* predisposto dal MEF (Rilevazione delle partecipazioni delle Amministrazioni Pubbliche e dei loro rappresentanti presso organi di governo di società ed Enti), con le modalità di cui al D.L. 90/2014 art. 17 e rese disponibili alla struttura dell'art. 15 e alla sezione regionale di controllo della corte dei conti;

1.4 Di dare atto che l'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana non ha nominato propri rappresentanti negli organi amministrativi delle società sopra descritte;

1.5 Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, con separata votazione e con i voti unanimi dei presenti, ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000, Art. 134 comma 4.

UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA

Arcidosso – Castel del Piano - Castell'Azzara - Roccalbegna - Santa Fiora - Seggiano – Semproniano

15-12-2017 - 43

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

UFFICIO PROPONENTE: SERVIZIO III Economico-Finanziario

OGGETTO: Rilevazione delle partecipazioni e dei rappresentanti delle Amministrazioni negli organi di governo di società ed enti per l'anno 2016 (art. 20 Dlgs., n. 175/2016 e art.17, commi 3 e 4, D.L. 90/2014)

Sulla presente proposta di Deliberazione i sottoscritti, ai sensi dell'art. 49 comma 1° D.Lgs. 267/2000, esprimono i seguenti pareri:

Parere Favorevole sulla proposta di deliberazione avanti riportata per quanto concerne la Regolarita' Tecnica.
Li 20-12-2017.

Il Responsabile del Servizio
Alberto Balocchi

Parere Favorevole sulla proposta di deliberazione avanti riportata per quanto concerne la copertura finanziaria della Regolarità Contabile.
Li 20-12-2017.

Il Responsabile del Servizio
Alberto Balocchi

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO F.F.
F.to Jacopo Marini	F.to Alberto Balocchi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente Deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line in apposita sezione "Albo Pretorio" del sito Web Istituzionale dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana[1], accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 legge 18 Giugno 2009 n. 69), per quindici giorni consecutivi dal 01-03-2018 al 16-03-2018 al numero 465 del Registro delle Pubblicazioni.

ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 comma 2° del D.Lgs. 267/2000

Arcidosso li 01-03-2018.

IL SEGRETARIO F.F.

F.to Alberto Balocchi

Il segretario sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio il 01-03-2018 e defissa il 16-03-2018 senza seguito di reclami ed opposizioni.

Arcidosso li 01-03-2018.

IL SEGRETARIO F.F.

F.to Alberto Balocchi

La presente Deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e Art. 35 comma 4 della L.R. 31/92 il giorno 12-03-2018 per decorrenza dei termini, dopo il Giorno successivo alla compiuta pubblicazione.

IL SEGRETARIO F.F.

F.to Alberto Balocchi

[1] http://www.cm-amiata.gr.it/